



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

CIG: 8659924B59

IL DIRETTORE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- DATO ATTO** che per la presente procedura continua ad applicarsi il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” ai sensi e per gli effetti dell’art. 226 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 31.03.2023 n.36;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” e, in particolare, l’articolo 13 intitolato “Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative”;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 30 dicembre 2025, concernente “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 9 gennaio 2026, registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 20.01.2026 al n.568 e alla Corte dei conti in data 03.02.2026 al n. 523, che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2026”, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell'impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell'amministrazione, ed approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all'Allegato F della Direttiva stessa, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2026-2028 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare;
- VISTO** il Decreto dirigenziale n. 17 in data 05.03.2026 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nei capitoli del CRA 22 della Direzione Nazionale degli Armamenti, per l'Esercizio Finanziario 2026, registrato all'UCB al n. 2265 in data 09.03.2026 e alla Corte dei conti al n. 967 in data 16.03.2026;
- VISTO** il contratto n. 76 del 30.11.2021, stipulato nella forma della scrittura privata dalla Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT) con la Società TEKNE SRL per la fornitura di n. 50 autosoccorso 8,5 t (+ 20 in opzione), per un costo complessivo di euro 8.066.640,00 (IVA inclusa);
- VISTO** il decreto n. 238 del 03.12.2021 registrato dall'Ufficio del Bilancio in data 30.12.2021 n. 797 e dalla Corte dei Conti in data 04.01.2022 n. 17 con il quale è stato approvato il contratto ed impegnata la relativa spesa;
- VISTA** la lettera di mandato n. prot. M_D ARM001 REG2022 0102783 del 10.10.2022 con cui lo Stato Maggiore dell'Aeronautica 4° Reparto, con riferimento al programma A/R “LDB 2018 – ART. 1 CO.1072 - di Ammodernamento del parco veicoli antincendio dell'aeronautica anche in ottica DUAL-ROLE (DRAGON), ha conferito mandato alla DAT di avviare le attività tecnico-amministrative volte all'approvvigionamento, di n. 5 veicoli Autosoccorso 8,5 t per un importo massimo complessivo di euro 661.200,00 (IVA non imponibile);
- VISTA** la Determina a Contrarre TER 22/150 in data 30.11.2022, con la quale la DAT ha disposto l'acquisizione di ulteriori n. 5 autosoccorso da 8,5 t per l'importo complessivo di euro 661.200,00 (IVA non imponibile);
- VISTA** la lettera prot. M_D A8BA50C REG2022 0031419 del 21.12.2022, con cui la Direzione degli Armamenti Terrestri ha avviato l'esercizio dell'opzione e chiesto la relativa fideiussione alla società contraente;
- VISTA** la relativa fideiussione;
- VISTO** il cronoprogramma relativo ai pagamenti;
- VISTO** il Modello B di finanziamento n. 530 del 27.12.2022 di STATAEREO INV;
- CONSIDERATO** che l'approvvigionamento di n. 5 veicoli Autosoccorso 8,5 t rientra nelle specifiche definite dal Decreto Interministeriale che approva il programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2019. In particolare gli automezzi di soccorso in acquisizione, sarebbero stati impiegati per intervenire, nel sedime aeroportuale, in caso di incidenti di volo di aeromobili come veicoli di soccorso per sgomberare, con celerità e sicurezza, i

rottami voluminosi e veicoli incidentati. I mezzi in oggetto presentano, altresì, le medesime caratteristiche degli omologhi veicoli civili, pertanto risultano impiegabili in attività di natura concorsuale con la protezione civile in zone di calamità naturali, ovvero in caso di incidenti a velivoli civili negli aeroporti militari aperti al traffico civile (cosiddetta capacità dual-use) ed è, pertanto, imputabile al capitolo 7120/34;

CONSIDERATO altresì che l'approvvigionamento di n. 5 veicoli Autosoccorso 8,5 t per esigenze dello SMA, al pari delle altre dotazioni di F.A. avevano come destinazione di impiego peraltro operazioni NATO e di coalizione, anche in sostituzione di altri mezzi similari o equivalenti, coerentemente con gli impegni assunti a livello politico-militare e che sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 9 comma 6 e dell'art. 72 comma 1, lett. "b" del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. e pertanto si ritiene applicabile la non imponibilità dell'IVA;

VISTO il Decreto n. 269 del 28.12.2022 con il quale è stato approvato l'esercizio dell'Opzione di cui al Contratto n. 76 del 30.11.2021 stipulato con le Società TEKNE SRL per la fornitura di n. 5 autosoccorso da 8,5 t, per un importo di € 661.200,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il citato Decreto dirigenziale è stato registrato con esito positivo dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero della Difesa in data 30/12/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 83111, nonché registrato dalla Corte dei conti Ufficio di Controllo degli Atti del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa al n. 291 in data 1.02.2023;

ATTESO che con foglio prot n. M_D A8BA50C REG2023 0002751 del 03-02-2023 è stata data la decorrenza dei termini di esecuzione e che ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, il termine iniziale di esecuzione decorre dal giorno successivo alla comunicazione all'Appaltatore dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli Organi di Controllo;

DATO ATTO che tale comunicazione costituisce il presupposto giuridico per l'avvio del computo dei termini contrattuali;

RILEVATO che il cronoprogramma approvato prevedeva l'approntamento alla verifica di conformità in data 22/09/2023;

CONSIDERATO che, a fronte del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, il RUP ha formulato formale contestazione e prima diffida in data 17.06.2025 con foglio prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0016413, riscontrato dall'Operatore Economico, con foglio prot. n. TK-U-2025-00261 del 27.06.2025, che ha formulato controdeduzioni e proposto un nuovo cronoprogramma delle consegne;

APPURATO che, a seguito del perdurare dell'inadempimento e del mancato rispetto del cronoprogramma, trasmesso con foglio prot. n. TK-U-2025-00261 del 27.06.2025, il RUP ha inviato una seconda diffida con foglio prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0025829 in data 23.09.2025;

DATO ATTO che TEKNE S.p.A. ha trasmesso controdeduzioni, con foglio Prot. TK-U-2025-00351 in data 01.10.2025, in cui ha evidenziato che a seguito delle difficoltà insorte nel 2024 è stata avviata la procedura di composizione negoziata della crisi mediante istanza del 31 luglio 2024 ai sensi dell'art. 17 del CCII, e che in data 6 maggio 2025 ha presentato, unitamente agli investitori rappresentati da Nuburu Inc., istanza di autorizzazione ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.L. 21/2012 per l'operazione di acquisizione

azionaria, con conseguente apertura del procedimento n. 287/2025 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, conclusosi il 4 agosto 2025 oltre il termine ordinario di 45 giorni e che, nonostante l'opposizione governativa, l'investitore ha comunque dato corso al piano industriale mediante acquisizione sottosoglia e sostegno finanziario funzionale al risanamento aziendale, valutando altresì la ripresentazione dell'istanza Golden Power;

DATO ATTO altresì che con il medesimo foglio l'Operatore Economico ha fatto rilevare che, con nota dell'11 agosto 2025, TEKNE ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Difesa l'adozione di misure e garanzie straordinarie a tutela della continuità operativa e delle commesse strategiche, parallelamente, la società ha affermato di aver proceduto al rafforzamento della governance e delle funzioni amministrative, finanziarie e produttive mediante la nomina di un CRO, di un CFO e di un COO, il potenziamento del controllo di gestione e l'avvio di nuove assunzioni, nonché l'implementazione di un sistema ERP volto al miglioramento dei processi contabili e del monitoraggio delle commesse, unitamente alla dichiarata capacità dell'azienda di recuperare i ritardi e completare le forniture secondo il cronoprogramma aggiornato, anche in considerazione del possibile sostegno del MIMIT e del MEF;

CONSIDERATO che la Società ha fornito riscontro alle osservazioni formulate dalla Stazione Appaltante, risultando alcune delle informazioni trasmesse non pienamente idonee a soddisfare le richieste istruttorie della Stazione Appaltante e che è stato comunque depositato un nuovo cronoprogramma delle consegne, acquisito agli atti ai fini del relativo aggiornamento procedimentale;

ACCERTATO il sistematico mancato rispetto del secondo cronoprogramma, il RUP ha trasmesso gli atti al DEC con nota prot. M_D A8BA50C REG2026 0013487 in data 15-05-2026, al fine di consentire l'avvio delle procedure tecnico-amministrative di competenza;

APPURATO che Il DEC, riscontrata la gravità del ritardo accumulato, ha provveduto ad emettere diffida ad adempiere ex art. 108, comma 4, D.Lgs. 50/2016, intimando alla Società, con foglio prot. M_D A45B629 REG2026 0005817 del 03.06.2026, di conformarsi alle obbligazioni contrattuali entro il termine assegnato di 15 giorni naturali e consecutivi per procedere all'“approntamento alla verifica di conformità” dei veicoli, avvertendo della possibile risoluzione in autotutela per grave inadempimento mediante provvedimento scritto e motivato;

ATTESO che la Società ha trasmesso proprie controdeduzioni, con foglio prot. n. Prot. TK-U-2026-00130 del 04.06.2026, in cui ha richiamato la rilevanza strategica dell'azienda e ha rappresentato l'esigenza di attendere gli esiti dei procedimenti in corso presso altri competenti Ministeri, senza però allegare alcun cronoprogramma aggiornato delle consegne; la Società ha nondimeno manifestato l'auspicio di ottenere il supporto dell'Amministrazione, anche con riferimento alla sospensione delle diffide e dell'eventuale applicazione di penali o misure risolutive;

RILEVATO che, con foglio prot. n. M_D A45B629 REG2026 0006307 del 15.06.2026, il DEC ha formalmente invitato TEKNE S.p.A. alla redazione del processo verbale in contraddittorio, per la data del 23.06.2026, ex art. 108, comma 4, D.Lgs. 50/2016, relativo all'Opzione di n 5 veicoli autosoccorso 8,5 t di cui alla Scrittura privata n. 76

del 30.11.2021, approvata con Decreto n. 269 del 28.12.2022, con decorrenza 04.02.2023;

DATO ATTO che con processo verbale del 23.06.2026, in contraddittorio, tenutosi alla presenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del delegato della Società, è stato accertato che:

- ✓ non è stato approntato né messo a disposizione alcun veicolo completo; l'Operatore Economico non ha esibito numeri di telaio, schede tecniche, dichiarazioni di conformità o registri di pre-collaudato;
- ✓ permane l'integrale inadempimento delle obbligazioni contrattuali e non risultano superate le contestazioni già formalizzate.

RILEVATO che, nel processo verbale di cui sopra, l'Operatore Economico ha dichiarato che alcuni veicoli risulterebbero in fase avanzata di lavorazione, con tre unità asseritamente ultimate e in attesa di collaudo da parte del competente servizio tecnico del Ministero dei Trasporti, chiedendo di considerarli quali caposerie;

ATTESO che la mancata omologazione non consente l'avvio delle attività di collaudo e che dal verbale non sono emersi elementi oggettivi idonei a dimostrare l'avvenuto approntamento delle forniture alla verifica di conformità né la rimozione dell'inadempimento entro i termini assegnati;

VISTO quanto prevede l'art. 108 comma 4 del Codice dei contratti pubblici;

ATTESO che è risultato vano ogni tentativo esperito dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale e dal Responsabile Unico del Procedimento affinché l'Operatore Economico ottemperasse ai propri obblighi contrattuali;

VISTA la relazione di risoluzione del contratto a firma del Responsabile Unico del Procedimento per grave inadempimento, prot. n M_D A8BA50C REG2026 0017746 25-06-2026;

ATTESO che non residua alcun credito riconoscibile all'Operatore Economico;

RITENUTA perciò, condivisibile la proposta di risoluzione del contratto per grave inadempimento in quanto ricorrono i presupposti e le condizioni previste dalla citata disposizione, alla luce di quanto espresso nei punti precedenti;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17.04.2025 n. 1347;

VISTO il D.P.R. del 08.07.2024, registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 3033 in data 16.07.2024 con il quale sono state conferite al Ten. Gen. Angelo ASSORATI, a partire dal 08.07.2024, le funzioni di Direttore della Direzione Armamenti Terrestri del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti (ora Direzione Nazionale degli Armamenti);

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di risolvere in danno della Tekne SpA, per i motivi dedotti in narrativa, per grave inadempimento, l'Opzione di n 5 veicoli autosoccorso 8,5 t di cui alla Scrittura privata n.76 del 30.11.2021, approvata con Decreto n. 269 del 28.12.2022, con decorrenza 04.02.2023;

3. di rimettere al RUP le incombenze discendenti previste dalla normativa vigente;
4. di dare atto che non residua alcun credito riconoscibile all'Operatore Economico;
5. che, contestualmente alla risoluzione contrattuale, la clausola 2, E.F. 2023, dell'IPE 13170 di cui al D.D. 269 del 28.12.2022 (camicia SICOGE n. 13170 del 29.12.2022), è ridotta ad € 0,00, pertanto autorizza la riduzione della clausola come di seguito indicato:

IPE 13170 (Cap. 7120/34) – Clausola 2 – Esercizio Finanziario 2023	Valore riduzione Clausola 2 – Esercizio Finanziario 2023	IPE 13170 (Cap. 7120/34) – Clausola 2 – Esercizio Finanziario 2023 (Ridotta)
€ 661.200,00	€ 661.200,00	0,00

6. Il presente Decreto sarà inviato in registrazione presso gli Organi di Controllo e, in ossequio alle disposizioni normative vigenti, la Stazione appaltante provvederà all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità.

IL DIRETTORE

Ten. Gen. Angelo ASSORATI